

Dal 1946 to sport al servizio della persona

Comitato di Milano Via S. Antonio, 5 20122 Milano tel. 02-58391401 fax 02-58391417 www.csi.milano.it milano@csi.milano.it



Decade l'obbligo del certificato medico per i bambini fino ai 6 anni I testo del decreto intermi-nisteriale del 28/02/2018, firnisteriale del 28/02/2018, irrimato dal Ministro della salute di concerto con il Ministro della osport, sancisce l'abolizione dell'obbligo della certificazione medica, per l'esercizio dell'attività sportiva in età prescolare, per i bambini fino a 6 anni di età.

ni di età. Il decreto nasce da una precisa richiesta della Federazione Ita-liana dei Medici Pediatri (F.I.M.P.), la quale ritiene che in questi soggetti il certificato mequesti soggetti il certificato me-dico sia un onere evitabile e che, pertanto, l'abolizione del-l'obbligo favorisca la promo-zione dell'attività fisica ed un rizione dell'attività lista ed un ri-sparmio economico per i citta-dini e per lo Stato Italiano. Il testo integrale del decreto in-terministeriale, è scaricabile dalla homepage del sito del C-si (www.csi.milano.it)

FORMAZIONE

Lo sport a colori

Integriamoci per vincere». È il titolo di un nuovo Clinian-che dirigenti, atleti (16-19 ami) e gentiori, che all'interno della propria società vivono il fenomeno dell'integrazione razzala Come fac, dunque, integrazione attraverso lo sport? Quali linee guida osserva afflinche la squadra sia davveroluogo di accoglienza? Per chi sta sperimentando questo cammino roluogo di accoglienza? Per chi sas sperimentando questo cammino (o pensa di farlo), il Csi ha pensa to ad un Clinic, della durata di u-na sola serata, che cercherà di for-nire una serie di risposte adeguate al tema. Avrà luogo a Cinisello Balsamo martedi 17 aprile dalle 20 alle 22.30. Iscrizioni aperte (anche online). Info: 02.58391413

La certezza. Da qui in avanti non si può tornare indietro





di Massimo Achini

ampioni nella Vita» e «Il Big Bang» segnano uno spartiac-ue. Non si può più tomare indietro. Il perchè è presto detto. Siamo un comitato anomalo, forse unico in I-talia. Organizzare in due giorni conse-cutivi due side come Campioni nella Vita (più di 200 persone alla cena di gala e 76 premiati) e Il Big Bang dello sport (circa 400 dirigenti) potrebbe rap-presentare una sifta gigante già per u-tona presidenza nazionale, ma per un co-mitato provinciale è un'impresa ragiona presidenza nazionale, ma per un co-mitato provinciale è un'impresa tagio-nevolmente "fuori misura". Questo si-gnifica in sintesi due cose. Che negli an-ni abbiamo investito bene: tanto in so-gni, quanto in risorse umane. Non era semplice. Abbiamo creduto nel sogno di far diventare il Comitato qualcosa di unico e abbiamo fatto crescre i giova-ni a tutti i livelli. Abbiamo investito sulla nostra professionalità (di chi lavora edi chi fal Volontario). Ed eccoci qui... Adesso non si può più tormare indie-tro. Non sappiamo come sarà il nostro futuro, di certo non ordinario. Con Campioni nella Vita e Il Big Bang dello sport, abbiamo ancroa una volta messo in gioco noi stessi con coraggio, profezia ed incoscienza. La strada del futuro e già stata aperta. Siamo pronti a camminare su percorsi sterrati che aprono nuovi confini. Tra sogno e realtà, dunque, entrambi accompagnati dalla prono nuovi confini. Tra sogno e realtà, dunque, entrambi accompagnati dalla concretezza del fare. Quando mettiamo insieme questi due ingredienti diventiamo imbattibili. Sul secondo (il fare) siamo da sempre tra i migliori. Sul primo, a volle, qualche fatica c'è. Ma ci abbiamo lavorato sopra e i risultati si vedono: sono a colori, interessanti e pensati, ancora una volta, per le nostre

società e gli oratori. Sono i due sussidi presentati al Big Bang, su sport e oratorio e progetto educativo della società sportiva. A pensarli e realizzarli é stato il Centro Studi "Csi-Fom". Lo abbiamo fortemente voluto e siamo solo all'inizio. Ma c'è di più. L'alleanza tra Csi e Fom é diventata "rocciosa" e quotidiana. Si lavora insieme su tantissimi fronti. Anche questo è un grande traguardo, dal quale non possiamo (anzi, non vogliamo!) tomare indietro, perché rappresenta per tutti noi una forte alleanza educativa. Anche questo era un sogno. Ora è realità. Abbiamo avuto per anni e anni la forza e la lungimiranza di lavorate in questa direzione essendo prima di tutto noi stessi, lavorando al servizio della diocesi con entusiasmo e impegno. Ora i risultati si vedono e siamo felici di condividerli con tutti voi.

Iniziativa geniale e innovativa: così è stato definito il Big Bang dello Sport che ha raccolto intorno a sé numerosi consensi. Un grande laboratorio di ispirazioni che aiuteranno a costruire il Csi di domani

Un'esplosione di nuove idee

ra un po' di scetticismo, misto ad entusia-smo e curiosità, nello scorso mese di no-vembre avevamo lanciato la proposta del Big Bang dello Sport. L'idea, insieme al progetwembre avevamo lanciato la proposta del Big Bang dello Sport. L'idea, insieme al progetto di ridefinire e trasformare un'ordinaria assemblea dei presidenti delle società sportive C-sii nu ngrande laboratorio di idee, timidamente prendeva forma. Certo, le diffisoltà non erano poche dal trovare uno spazio adeguato che posesse ospitare 30 tavoli di lavoro (intorno ai qualli far sedere 10 o 20 persone), a quello di consentire a più di 300 dirigenti di confrontarsi su altrettante tematiche. Non ultimo, la gestione e l'organizzazione di una giornata, di un'assemblea, dal carattere dinamico e interessante. Ben, nulla di tutto questo è irmasto un sogno o una semplice aspettativa... Il Big Bang dello Sport na riscosso un successo strasordinario sbaragliando ogni previsione. Prima su tutte la pare cata (1994 per 1 na ecisione) accreditari all'esento. Intorno ai tavoli (per alcune aree tematiche abbiamo costituiti persino due), coordinati dai responsabili dei progetti o delle Aree Csi, si el avorato molto, in un climas stupendo fatto di gente che si incontrava, che scopriva o riscopria il bello dello stare insieme. L'entusiasmo era tangibile, unito alla certezza di non essere da soli nella propria società

FUORI DAGLI SCHEMI Guido Pace, direttore area tecnica

a definirei un'occasione più che interessante, perché per la prima volta abbiamo riunito la prima volta abbiamo riunito degli esperti intorno ad un tavolo. I riscontri, soprattutto dei dirigenti delle società sportive partecipanti, sono stati tutti ampiamente postivi. Una formula nuova, fuori dagli schemi, che ritengo valga la pena ripetere. Segnalo ancora l'opportunità, da parte delle persone riunite ai differenti tavoli, di poter dare continuità al lavoro iniziato, ovvero, ritrovandosi saltuariamente per rosseguire la riflessione avviata ritrovandosi saltuariamente per proseguire la riflessione avviata e contribuire così ad elaborare nuove proposte. Avendo allacciato ottimi rapporti con le società presenti, sarebbe un peccato non proseguire e ampliare questo cammino.

sportiva, ma di appartenere ad un popolo mol-to più grande. Dobbiamo anche ringraziare i rappresentanti istituzionali intervenuti che, a loro volta, si sono seduti attorno ad un tavolo lorò volta, si sono seduti attorno ad un tavolo producendo idee significative che avremo modo di presentare più avanti: Stefano Maullu (Europarlamentare), Fabio Pizzul (Regione Lompardia), Alna de Censi (Comune di Milano), Barbara Agogliati (Sindaco di Rozzano), Luca Chezzi (Vice Sindaco di Cinisello Balsamo), Costanzo Ariazzi (Assessore Municipio 6), Fabio Arrigoni (Presidente Municipio 1), Marcello Ripamonti (Assessore bilancio, sport e attività produttive di Ulamate Velate), Grazia Vanni (Assessore allo sport di Cernusco sul Navigilo), l'exassessore Chiara Bisconti, Giuseppe Procopio dela fondazione "Costruiamo il Futuro" e tanti alla fondazione "Costruiamo il Futuro" e tanti al-ti... Un ringaziamento al nostro consulente e-clesiastico, don Stefano Guidi, per la riflessio-ne offerta sulle potenzialiti ed ductaire dello sporti in oratorio e sulle 5 tappe da percorrere per ren-dere vitruosa una società sportiva. Infine, se tut-to questo è stato possibile, è anche grazie all'o-perosità di decine di persone del Comitato, che hanno lavorato alacremente. Ora tocca al Con-siglio provinciale del CSi mettersi a tavolino, per far propria ed elaborare ciascuna proposta...



TESORO DI OPINIONI

Fabio Pini Segretario provinciale

Sicuramente un'idea geniale e diversa da molte altre. Innaznitutto perchè, per la prima volta, protagoniste assolute sono state le società sportive, che hanno potuto esprimere direttamente la loro opinione confrontandosi su

tematiche di loro interesse. E posso confermare che non ne è stata risparmiata alcuna. Di non minore importanza, infine, il patrimonio di idee raccolto grazie patrimonio di idee raccolto grazie a questa iniziativa, sia per il Comitato che per lo sviluppo dello sport di base. Da questo momento, infatti, il Consiglio provinciale dovrà fare tesoro di quanto emerso dai 30 tavoli di lavoro.

UN PO' DI NUMERI

394 i dirigenti registrati all'assemblea del Comitato di Milano, quest'anno denominata "Il Big Bang dello Sport". 296 presenti nella mattinata, 206 nel pomeriggio. Molti hanno scelto di fermarsi per l'intera giornata di lavori.

87 le società sportive accreditate per le votazioni. L'evento, infatti, prevedeva la presentazione e l'approvazione del bilancio consuntivo 2017, avvenuta a metà pomeriggio come da programma.

30 i tavoli di lavoro tematici. Da ciascuno, è emersa un'idea di cui andrà a beneficiare lo sport di base.

4 le ore a disposizione dei dirigenti sportivi per discutere e scegliere, in tutti i tavoli, l'idea migliore da affidare al Consiglio provinciale.

2 i nuovi sussidi presentati e rivolti alle società sportive, sul tema sport e oratorio e il progetto educativo.

Vice presidente regionale

Si è trattata di un'iniziativa
ninovativa per il Csi Milano.
Certamente da ripetere perchè
na consentito alla base, alle
società sportive, di esprimersi ed
iconfrontarsi su molteplici
argomenti. Un'occasione che ha
dato modo di ritrovarci, o anche
solo di incontrarci per la prima
volta, su una serie di tematiche
da un lato molto conosciute, ma
sulle quali si avverte la necessità
di un costante dibattito per
potersi migliorare.
Da questo momento scatta la
nostra responsabilità, quella cioè
di un Consiglio provinciale che
deve porre attenzione alle idee
eresse e fare in modo che la
loro realizzazione sia fattibile,
per dare rinnovato slancio a
tutto lo sport di base.

UN NUOVO SLANCIO

Giuseppe Valori Vice presidente regionale

durante i campionati. ARTI MARZIALI: percorsi per il benessere psicofisico e relazionale dalla scuola dell'infanzia alla terza età. ALLENATORI: sussidiarietà e formazione CALCIO A 7: formula nuova per giocare di piu. PALLAVOLO: formula gold e silver per tutte

Tavoli di lavoro: tutte le proposte CALCIO FEMMINILE: più visibilità globale a

cuest'attività.
CALCIO A 11: rappresentativa provinciale categoria Allievi.
ARBITRI: costituzione albo dirigenti/arbitri e partecipazione obbligatoria a clinic di formazione.
MINI VOLLEY: raduni ludico/sportivi.

IORNEI RESIDENZIALI: promuover l'esperienza a nuove società e categorie. BIG SMALL: formazione ad hoc e riunione precampionato con le squadre del girone. BILIARDINO: mundialito di biliardino, evento in collaborazione con la Fom. SPORT E ORATORIO! Pensare a strumenti che possano favorire l'alleanza educativa tra coichi comporti proporti propor

tra società sportiva e oratorio. Progettare una rete tra società oratoriane per

conoscere percorsi e progetti. SPORT E CARCERE: progetto per inserire nelle società sportive i detenuti che hanno terminato la pena. PALLACANESTRO: regole certe e rispettabili

TORNEI RESIDENZIALI: promuovere

PALLAVOLO: formula gold e silver per tutte le categorie. INNOVAZIONE E TECNOLOGIA: approfondimento sul sistema gestionale e amministrativo Athena Portal per illustrarne potenzialità e sviluppi. SPORT E ACCOGLIENZA: fare rete tra oratori e società sportive sul progetto sport inside. IMPIANTISTICA: censimento impianti sportivi, supporto finanziario per la manutenzione ci si interlocutore con le istituzioni per la gestione degli impianti. GRUPPO GIOVANI: #iliraga Il referente attività giovanile associativa. FORMAZIONE: formazione online. ATTIVITA GIOVANILE: identificare un'area (dai 10 ai 16 anni) con formazione dedicata SPORT E DISABILITA': educare, con la

dedicata
SPORT E DISABILITA': educare, con la
disabilità, a concepire lo sport come mezzo
per sviluppare le proprie abilità.
GIUSITIZA SPORTIVA: revisione
dell'impianto sanzionatorio e normativo in
ottica educativo.
SI PER IL MONDO: gemellaggio tra le
nostre società sportive e Csi per il Mondo.
CALCIO INTEGRATO: educare con lo sport,
integrara pella vita.

CALCIO INTEGRĂTO: educare con lo sport, integrane nella vita. LA SOCIETA' SPORTIVA E IL TERRITORIO: Csi come parte ativa nel formare reti locali tra le società sportive e le realtà territoriali. COMUNICAZIONE: formazione comunicazione nelle società sportive. LA SOCIETA' SPORTIVA DI OGGI E DI DOMANI: Csi partner strategico per il futuro attraverso la formazione online su misura, la promozione delle sporti sportive.

L'EVENTO

"Campioni nella Vita" come nello sport Cena di gala con premiazione per 76 dirigenti

E stata una serata indimenticabile la prima edizione del premio "Campioni nellaVita", svoltasi il 16 marza al prestigioso Circolo Volta di Milano. Ben 234 le persone presenti alla cena di gala. La serata ci ha consentito di conferire un premio speciale a 65 soci tra presidenti, dirigenti, allenatori, segretari, o semplici "factocum" candidati dalla propria società sportiva Csi. Molta commozione, tanto entusiasmo e applausi scroscianti per chi, nelle mumerose realtà dello sport di base, si prodia quotidinammente per il bene e il diritto allo sport dei giovani. L'occasione, ci ha permesso di consegrare un riconoscimento anche ad altri ospiti, come Hamed, capitano della squadra del Beccaria, che ha avuto l'opportunità di essere del

nostri grazie ad un permesso speciale ottenuto dal competente magistrato. Con lui premiata anche i a direttrice del Beccaria e la Comandante degli agenti di Polizia Penitenziaria. Un altro "campione nella vita", ospite dell'evento, è stato javier Zanetti, che non ha esitato a complimentaris con il Csi e i numerosi "festeggiati", dichiarando: «Tutti questi premi sono meritati, soprattutto perche dietro c'è un grande lavoro che non si vede, ma è fondamentale. Quando giocavo in oratorio correvo dietro ad un sogno, fatelo anche vois-. Analogo riconoscimento è satto appannaggio anche dei ragazzi della "Winners Cup", provenienti dal centri di oncologia di tutta



Italia, e di Carlo Verdelli, vera anima dell'attività di basket nel nostro comita Assegnati anche i "Discoboli al merito" Csi a Roberto Consales e alla società Campagnola don Bosco. Ad accompagnare Roberto Consales, arbitro di pallavalo nel Csi da oltre un trentennio. il collega Gilberto Nidasio responsabile della sezione Laura Spoto